

1



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "G. Penna"

Istituto Tecnico Agrario
"Agraria agroalimentare
e agroindustria"

Istituto Professionale
"Servizi per l'enogastronomia
e l'ospitalità alberghiera"



Loc. Viatosto ,54 -1400 - Asti tel. 0141 1771664 Fax 0141 410661 email: atis004003@istruzione.it

DOCUMENTO finale del CONSIGLIO DI CLASSE

(D.P.R. 323/1998 – art.5 –comma 2)

ESAMI DI STATO - Istruzione Secondaria Superiore

a.s. 2023/24

CLASSE V AC - ordinamento ISTRUZIONE PER ADULTI - (D.P.R 263/2012)

Indirizzo professionale "SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE"



INDICE

SEZIONI del documento

pagina

1- Istituto, indirizzo e ordinamento, profilo professionale e percorso di studi	3
2- Iter curricolare	5
3- Obiettivi e metodologie	6
4- Quadro orario del percorso svolto	7
5- Docenti - Materie di insegnamento	7
6- Materiale didattico	8
7- Griglia di valutazione e voti scolastici	8
8- Attribuzione del voto di condotta	9
9- Presentazione della classe	9
10- Simulazioni delle prove d'Esame e relative griglie di valutazione	10
11- Relazioni e programmi svolti nelle materie del quinto anno	29
12- Firme di convalida	53

1) ISTITUTO, INDIRIZZO E ORDINAMENTO, PROFILO PROFESSIONALE E PERCORSO DI STUDI

L'ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "G. PENNA" assume un ruolo unico e significativo per il territorio grazie alla propria offerta formativa, che si concretizza in più ordinamenti, indirizzi ed articolazioni:

SETTORE TECNOLOGICO "AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA"
corsi ordinamentali diurni per ragazzi e corsi serali per adulti, suddivisi in 2 articolazioni: 1) Produzioni e trasformazioni 2) Viticoltura ed enologia
SETTORE PROFESSIONALE "SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA"
corsi ordinamentali diurni per ragazzi e corsi serali per adulti, suddivisi in due articolazioni: 1) Enogastronomia 2) Servizi di sala e vendita
SETTORE PROFESSIONALE "SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE"
corsi ordinamentali diurni per adulti presso la Casa di Reclusione di Quarto d'Asti

NOTE:

A) I corsi presso la Casa di Reclusione sono attivi a partire dall'anno scolastico 2018/2019.

INDIRIZZO E ORDINAMENTO della classe

La V AC, classe a cui si fa riferimento in questo DOCUMENTO è un corso dell'indirizzo "**SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE**" – ordinamento "Istruzione degli Adulti".

L'ordinamento dell'Istruzione per Adulti è normato:

- dal D.P.R. 263/2012 (detto "REGOLAMENTO")

- dalle successive LINEE GUIDA (decreto MIUR del 12 marzo 2015), che hanno definito gli strumenti applicativi del nuovo assetto didattico dei percorsi di primo e secondo livello; le Linee guida, inoltre, attraverso opportune tabelle allegare precisano quadri orari e strumenti di flessibilità (di cui all'art. 4, comma 9, REGOLAMENTO)

I percorsi di istruzione per adulti definiti "**di secondo livello**" (Linee guida – paragrafo 4.3) sono finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione tecnica, professionale e artistica e sono articolati in **tre periodi didattici**, così strutturati:

- primo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio dei percorsi degli istituti tecnici o professionali, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente;
- secondo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno dei percorsi degli istituti tecnici o professionali, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente;
- terzo periodo didattico finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione tecnica o professionale, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente.

L'Indirizzo professionale **“SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE”** nei Corsi diurni per Adulti del nostro Istituto si articola su un percorso di cinque anni (primo e secondo periodo costituiti da due annualità ciascuno più terzo periodo costituito da un'unica annualità) ed è finalizzato all'acquisizione di un complesso sistema di conoscenze e competenze: trattasi di elementi chiave per la “cittadinanza attiva”, di competenze “trasversali” e “specifiche”.

Quelle specifiche, caratterizzanti l'indirizzo, che sono fondate **sulle scienze propedeutiche (biologia, chimica, fisica...)** e **sulle conoscenze delle tecnologie di settore**, possono così riassumersi:

- organizzazione, controllo e gestione di processi produttivi legati alle principali filiere agro-alimentari;
- analisi e pianificazione di attività di marketing;
- salvaguardia e valorizzazione di situazioni ambientali e territoriali;
- giudizi di convenienza economica e valutazione di beni e diritti.

PROFILO PROFESSIONALE

Con il conseguimento del diploma, a conclusione del percorso quinquennale o triennale (Istruzione degli adulti), oltre alla prosecuzione degli studi si può operare in molteplici ambiti che sono previsti e puntualizzati nello specifico Ordinamento dal Collegio nazionale degli Agrotecnici.

- La direzione, l'amministrazione e la gestione di aziende agricole e zootecniche e di aziende di lavorazione e commercializzazione di prodotti agrari e zootecnici limitatamente alle piccole e medie aziende, ivi comprese le funzioni contabili, quelle di assistenza e rappresentanza tributaria e quelle relative all'amministrazione del personale dipendente dalle medesime aziende.
- La consulenza del lavoro nelle aziende agricole, la predisposizione dei piani di sicurezza sul lavoro nonché l'assistenza alla stipulazione dei contratti agrari.
- La rilevazione dei dati statistici e, conseguentemente, la preferenza nelle attività di rilevamento redatte nel settore agricolo.
- Le attività di protezione dell'ambiente.
- La formulazione di piani per lo smaltimento e l'utilizzo delle acque reflue di vegetazione e la formulazione di tutti i piani per lo smaltimento delle deiezioni zootecniche.
- La certificazione delle produzioni vivaistiche.
- Ricoprire il ruolo di RSPP (Responsabile dei Servizi di Prevenzione e Protezione dei Lavoratori) e gli ASPP (Addetti ai Servizi di Prevenzione e Protezione dei Lavoratori) e svolgere le relative funzioni.
- Il rilascio di asseverazioni ed attestati di certificazione/qualificazione energetica, per gli interventi a favore dell'impiego di fonti energetiche rinnovabili nonché del risparmio energetico in agricoltura, per le opere previste nei piani aziendali ed interaziendali nonché nelle opere di miglioramento e di trasformazione fondiaria, sia agraria che forestale.
- L'assistenza tecnico-economica agli organismi cooperativi ed alle piccole e medie aziende, compresa la progettazione e direzione di piani aziendali ed interaziendali, anche ai fini della concessione dei mutui fondiari nonché le opere di trasformazione e miglioramento fondiario.
- I piani di taglio, i piani di assestamento forestale e le attività forestali in genere; la direzione delle opere di trasformazione e miglioramento fondiario, sia agrario che forestale.
- La direzione e manutenzione di parchi e la progettazione, direzione e manutenzione di giardini.
- L'assistenza tecnica per i programmi e gli interventi fitosanitari e di lotta integrata; le attività di controllo ed asseverazione delle produzioni biologiche.
- La consulenza aziendale in agricoltura.

- La formulazione e l'analisi dei costi di produzione e la consulenza ed i controlli analitici per i settori lattiero-caseario, enologico ed oleario.
- La predisposizione dei piani di autocontrollo alimentare (HACCP-Hazard Analysis Critical Control Point).
- Le attività relative al catasto, sia urbano che rurale.

PERCORSO DI STUDI: articolazioni ed obiettivi formativi.

Il percorso è impostato con una logica unitaria la quale è garantita dalla coesistenza di discipline tecniche, diversamente affrontate ed approfondite, in cui acquisiscono connotazioni professionali specifiche. Nel dettaglio, a partire dal secondo biennio, si punta al consolidamento delle basi scientifiche ed alla loro applicazione negli aspetti tecnici che si ritengono necessari per analizzare i processi produttivi, dedicando anche ampio spazio ai principi gestionali delle aziende di settore, ai rapporti fra queste e l'ambiente ed alla qualità delle produzioni agroalimentari e agroindustriali.

Con il completamento del terzo periodo, corrispondente al quinto anno di corso, le diverse competenze e conoscenze acquisite consentono agli studenti una visione più organica e sistematica delle attività agricole e di trasformazione; in tale anno si articolano anche competenze economiche inerenti i giudizi di convenienza e la valutazione estimativa, in modo da favorire un approccio critico ai problemi, multidisciplinare e non nozionistico.

Gli obiettivi più generali e trasversali a tutte le materie, definiti sia nelle programmazioni specifiche dei singoli docenti che nel P.T.O.F. consistono nel predisporre gli allievi ad essere cittadini consapevoli e partecipi, oltre che sapere affrontare problematiche più o meno complesse con un valido approccio metodologico.

Tali finalità – come noto – si perseguono integrando in modo appropriato le competenze “trasversali” con quelle dei quattro assi culturali (dei linguaggi, logico-matematico, storico-sociale e scientifico-tecnologico) e quelle specifiche di indirizzo.

Le **COMPETENZE** didattico - educative “trasversali”, che la scuola ha cercato di fornire agli allievi, nel corso del percorso di studi sono riassunte di seguito:

- ✓ assumere un atteggiamento positivo, consapevole e responsabile nei confronti della scuola, vissuta come istituzione basata su diritti e doveri di tutti;
- ✓ potenziare il metodo di studio e di lavoro rendendolo autonomo, sistematico, ed efficace;
- ✓ ampliare e consolidare le competenze linguistiche, potenziando l'uso dei linguaggi delle discipline tecniche e della lingua straniera;
- ✓ acquisire/sviluppare le capacità logiche di analisi e sintesi, nonché quelle di consapevolizzare il proprio sapere nelle diverse discipline approfondite durante tutto il percorso.

L'area delle materie di indirizzo, in particolare, affiancandosi alle materie di area comune, è caratterizzata dallo studio delle fondamentali discipline agronomiche, economiche, tecnologiche e biotecnologiche connesse alle filiere agrarie, agroalimentari ed agro-industriali.

La programmazione didattica (**OBIETTIVI, STRUMENTI, VALUTAZIONE**) è stata definita da ogni singolo docente, ad inizio anno, inserendosi in quella più generale del Consiglio di Classe, che - a propria volta – ha recepito le linee guida del Piano dell'offerta formativa di Istituto (P.T.O.F.); in seguito, è stata realizzata ed adattata da ogni singolo insegnante della classe in funzione dei tempi a disposizione, dei livelli di apprendimento e degli interessi manifestati dagli studenti.

2) ITER CURRICOLARE – PATTO FORMATIVO INDIVIDUALE - PERCORSO DI STUDI PERSONALIZZATO LINEE GUIDA (decreto MIUR del 12 marzo 2015) - strumenti di flessibilità (parag.5).

La commissione per i Patti formativi composta dal Dirigente scolastico prof. Marino Giorgio, dalla prof.ssa Reggio Gianna, dal prof. Demaria Angelo (Docenti Collaboratori del Dirigente), dal Dirigente del CPIA di Asti prof. Bosso Davide e dall'educatrice della Casa di Reclusione città di Asti dott.ssa Olivero Monica si è adoperata per definirne il Percorso di studi personalizzato (P.S.P.); l'attività si è articolata nelle seguenti fasi:

A) Fase di **Identificazione e valutazione** delle competenze, finalizzata all'*accertamento del possesso* delle competenze acquisite dall'allievo adulto nell'apprendimento formale, non formale ed informale durante la propria vita; per la relativa verifica oltre all'esame del "curriculum" di ciascuno, delle certificazioni formali (Diplomi di scuola secondaria di secondo grado, Diplomi di qualifica...) e non formali (attestati di merito, frequenza, ecc...), i docenti di materia hanno accertato le competenze attraverso modalità (colloqui e/o test) precedentemente definite.

Per tutti gli studenti - trattandosi di adulti di varia estrazione e con diverse esperienze professionali – si sono considerate e valutate le cosiddette **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE per la cittadinanza**, che sono di seguito indicate:

- Comunicazione nella madrelingua (capacità di comunicare, capire e farsi capire)
- Comunicazione nelle lingue straniere (capacità di comunicare, capire e farsi capire)
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- Competenza digitale
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche (consapevolezza dei propri diritti e doveri)
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità (la capacità di incidere sulla realtà)
- Consapevolezza ed espressione culturale

B) La fase di **Attestazione delle Competenze**: la Commissione per i Patti formativi, attraverso un modello condiviso con il C.P.I.A. di Asti, ha certificato il possesso delle competenze individuate e valutate nella fase A) e le ha riconosciute come **crediti** in termini di ore associate ad ogni unità di apprendimento (UdA).

C) La definizione e sottoscrizione del **Patto Formativo Individuale**, documento che registra i suddetti dati e formalizza la **personalizzazione del Percorso Formativo** (Percorso di Studio Personalizzato o PSP).

A conclusione di questa parte del Documento del Consiglio di Classe, si trascrive l'art.19 - comma 6 dell'**O.M. 205/2019**:
“...nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:

1) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono - a richiesta - essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato;

2) per i candidati che non hanno svolto i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, la parte del colloquio a essi dedicata è condotta in modo da valorizzare il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale e da favorire una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente. A tal riguardo, il colloquio può riguardare la discussione di un progetto di vita e di lavoro elaborato dall'adulto nel corso dell'anno.”

A tale scopo, il fascicolo di ogni studente - oltre alle normali valutazioni dell'ultimo anno ed oltre ai documenti formali attestanti i titoli di studio (pagelle, diplomi, ecc...) include:

a) Il **Certificato di riconoscimento crediti**, con l'elencazione delle competenze riconosciute come crediti ad esito della procedura di individuazione, valutazione e attestazione delle stesse.

b) Il **P.F.I.**, costituito 1) dal Dossier personale (dati anagrafici, titoli di studio, attestati, percorsi di formazione formale, non formale ed informale, esperienze di vita particolarmente significative in rapporto alla costruzione delle competenze); 2) dal quadro delle competenze e delle unità di apprendimento (U.d.a.) relative alle competenze da acquisire per ogni materia; 3) dal PSP

3) OBIETTIVI (in termini di CONOSCENZE E COMPETENZE specifiche) e METODOLOGIE

Il Consiglio di Classe, ad inizio anno scolastico ha puntualizzato attraverso le **programmazioni individuali** di ogni singolo Docente gli **obiettivi** e le **competenze** specifiche del settore tecnologico **“SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE”**

Al termine del corso lo studente dovrebbe essere in grado di:

- organizzare e gestire i processi produttivi nel settore vegetale e animale ponendo attenzione 1) alla qualità dei prodotti sotto il profilo fisico-chimico e igienico, 2) alla tutela dell'ambiente, 3) alla sostenibilità, anche economica,
- intervenire in aspetti come la difesa delle colture, la gestione dei rifiuti, la gestione del territorio in un'ottica di sostenibilità, ponendo cioè particolare attenzione agli equilibri ambientali ed idrogeologici,

- curare i principali aspetti amministrativi e contabili, interpretare bilanci preventivi e consuntivi nelle scelte imprenditoriali,
- esprimere giudizi di valore su beni, diritti e servizi,
- analizzare ed interpretare rilievi topografici ed eseguire alcune fondamentali operazioni catastali,
- promuovere e commercializzare prodotti agrari e agroindustriali.

Per quanto concerne i **contenuti trattati nell'ambito di ogni disciplina**, si rimanda alle singole programmazioni allegate al presente Documento del Consiglio di Classe.

Metodologie e strumenti d'insegnamento adottati:

- ✓ lezione frontale per l'introduzione e la spiegazione di nuovi argomenti,
- ✓ lezione interattiva per approfondire e cogliere gli eventuali collegamenti interdisciplinari,
- ✓ lettura ed analisi di pubblicazioni e documenti di vario tipo disponibili su libri di testo oppure su quotidiani.

4) QUADRO ORARIO DEL PERCORSO SVOLTO

Diritto ed Economia	33
Educazione civica	33
Lingua italiana	99
Storia	33
Lingua inglese	66
Matematica	99
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali	66
Sociologia rurale e storia dell'agricoltura	66
Economia agraria e dello sviluppo territoriale	99
Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore	99
Biologia applicata	33
Monte ore previsto per la classe quinta	726 ore

5) DOCENTI - MATERIE DI INSEGNAMENTO

<i>Docente</i>	<i>Materie di insegnamento</i>
VITELLARO GIUSEPPINA	Diritto ed Economia, Educazione civica
BORIN MARTINA	Lingua italiana, Storia
BALDIN IRENE	Lingua inglese
RASULO FRANCO	Matematica
POZZI GREGORIO, MENALDI GIOVANNI (in servizio dal 10 maggio 2024)	Sociologia rurale e storia dell'agricoltura, Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali,
CALIZZANO FEDERICO FILIPPO	Economia agraria e dello sviluppo territoriale, Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore
DE FORESTA MICHELE	Biologia applicata

6) MATERIALE DIDATTICO

Nei precedenti anni scolastici ed in quello attuale i docenti hanno garantito il materiale didattico di consultazione e studio agli studenti fornendo:

- ✓ proprio materiale informatizzato proiettato in aula
- ✓ copie fotostatiche di propri appunti e, quando possibile, testi usati disponibili presso la scuola,
- ✓ eventuali consigli per acquisto e consultazione bibliografica.

Si è consigliato inoltre agli studenti di acquistare un MANUALE tecnico (“Manuale dell’Agronomo” - ediz. Hoepli) con più finalità:

1) mezzo di studio, 2) dispositivo di consultazione durante la seconda prova scritta dell’Esame di Stato, 3) strumento tecnico di lavoro nella futura professione.

7) GRIGLIA DI VALUTAZIONE E VOTI SCOLASTICI

I criteri generali per la valutazione, stabiliti dal Collegio Docenti, sono stati recepiti dal Consiglio di Classe, approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano dell’Offerta Formativa; la griglia di valutazione seguente riassume tali criteri, adottati nelle varie materie sia per le prove scritte sia per le prove orali.

Voto	Conoscenze	Competenze	Capacità
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2	Gravemente errate, espressione sconnessa	Non sa cosa fare	Non si orienta
3	Conoscenze frammentarie, gravi lacune	Applica le conoscenze minime solo se guidato ma comunque con gravi errori	Compie analisi errate, non sintetizza
4	Conoscenze carenti, con errori ed espressione impropria	Applica le conoscenze minime solo se guidato	Qualche errore, analisi parziale, sintesi scorrette
5	Conoscenze superficiali, imperfetta proprietà di linguaggio	Applica autonomamente le minime conoscenze con qualche errore	Analisi parziali, sintesi imprecise
6	Conoscenze complete ma non approfondite, esposizione semplice ma corretta	Applica autonomamente e correttamente conoscenze minime	Coglie il significato di semplici informazioni, analisi corrette e gestione di semplici situazioni nuove
7	Conoscenze complete, se guidato sa approfondire, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze anche ad argomenti più complessi ma con imperfezione	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti
8	Conoscenze complete con qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi in modo corretto	Coglie implicazioni e compie correlazioni imprecise; rielaborazione corretta
9	Conoscenze complete con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo del linguaggio specifico	Applica in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi, le conoscenze; quando guidato trova soluzioni migliori	Coglie implicazioni, compie correlazioni esatte ed approfondite; rielaborazione corretta, completa ed autonoma
10	Conoscenze complete, approfondite ed ampliate; esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco ed appropriato	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi; trova da solo le soluzioni migliori	Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse

8) ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

La valutazione del comportamento - in base alla vigente normativa - concorre alla determinazione della media dei voti. In tale prospettiva, il voto non è dato solo dalla presenza o assenza di elementi di disturbo, che peraltro in un gruppo di persone adulte e per lo più molto motivate sono poco rilevanti, ma da altri fattori come la regolarità delle presenze, la puntualità, la partecipazione attiva alle iniziative didattiche proposte dai docenti.

9) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, inizialmente composta da tredici persone, è attualmente formata da sette allievi; l'interruzione di alcuni studenti è dovuta prevalentemente a dinamiche sottese alla vita carceraria oppure a trasferimenti per motivi di sicurezza. Nella seguente tabella viene evidenziata la suddivisione del gruppo considerando l'età anagrafica:

<i>età</i>	<i>N° di studenti</i>
30-40 anni	4
40-50 anni	2
oltre 50 anni	1

Estrazione, provenienza, attività svolte in passato: l'intera classe è composta da persone provenienti, prevalentemente, dalle regioni del Mezzogiorno, vale a dire Campania, Calabria, Puglia e Sicilia; occorre inoltre sottolineare che gli alunni sono in prevalenza dialettofoni il che comporta una maggiore difficoltà nell'esprimersi sia in forma orale che scritta. Del gruppo solo alcuni studenti hanno avuto occasione, in passato, di lavorare nel settore agro-industriale, facendo quindi esperienza diretta degli aspetti tecnico-economici tipici della gestione aziendale.

Andamento didattico-disciplinare: all'occhio dei docenti la classe appare profondamente consolidata nei rapporti interpersonali e l'aiuto reciproco durante le lezioni non viene mai meno; anche nei confronti degli insegnanti stessi gli studenti dimostrano sempre educazione e rispetto. La frequenza alle lezioni nell'anno in corso è stata più che adeguata per la maggior parte della classe ma per altri è risultata, in certe fasi del percorso, irregolare. Per valutare la frequenza si fa riferimento al DPR263/12 (Regolamento) ed alla Circolare MIUR n° 3 /17 marzo 2016, in cui si precisa che *“ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato”*.

Le istituzioni scolastiche possono stabilire... (*“omissis”*) motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite... (*“omissis”*) a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati”.

Nei Corsi per Adulti, rispetto ai ragazzi dei corsi diurni, gli studenti sono quasi tutti motivati; in genere prendono appunti spontaneamente ed hanno maggiore abitudine a riflettere, valutare ed argomentare su quanto viene loro proposto durante le lezioni. Tutto ciò *“bilancia”* in parte la difficoltà di alcuni (correlata alla mancanza di un idoneo metodo di studio oppure all'età) a concentrarsi su astrazioni/teorie/terminologia scientifica più o meno complessa, così come proposte attraverso il materiale didattico. Bisogna infine sottolineare come l'ambiente carcerario, sovente, rappresenti di per sé un ostacolo allo studio individuale a causa di carenze strutturali (assenza di aule-studio nelle sezioni) e per motivi legati alla sicurezza interna (perquisizioni giornaliere nelle celle).

Con la sottoscrizione del **Patto Formativo Individuale**, alunni e insegnanti si sono impegnati ad assicurare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, creando un clima comunicativo efficiente.

La progettazione del percorso che ne è conseguita ha garantito alla maggior parte degli studenti sia il recupero di abilità e competenze acquisite in passato, sia di adeguare l'offerta formativa ai propri interessi.

In sostanza, buona parte della classe – pur avendo faticato ad analizzare/approfondire testi scritti, con termini scientifici, formule matematiche e definizioni - ha comunque riportato valutazioni per lo più positive nelle varie materie, soprattutto in quelle di indirizzo.

Esaminando l'**andamento didattico** con un maggiore dettaglio, è possibile fare alcune rilevazioni generali, suddividendo le materie in aree disciplinari:

Area linguistico-umanistica e storico-sociale: una buona parte di allievi - sostenendo l'apprendimento con una partecipazione costante e costruttiva - dimostra sufficienti capacità di produrre testi con linguaggio abbastanza corretto, lessico adeguato ed apporti critici personali; in qualche caso, dove c'è stata più discontinuità di impegno, i risultati hanno raggiunto a stento la sufficienza. Simili considerazioni sui risultati conseguiti si possono fare per Storia; si riscontra tuttavia per la suddetta materia un maggior interesse ed una maggiore partecipazione.

Per quanto riguarda la lingua straniera, la classe ha raggiunto sufficienti abilità espressive e ha acquisito un discreto lessico tecnico, grazie all'impegno costante profuso durante l'anno; alcuni studenti tuttavia non sono sempre in grado di produrre testi accettabili a causa di carenze nella preparazione di base e/o discontinuità nella frequenza.

Area logico-matematica: nel corso dell'anno è stato possibile affrontare con profitto gli argomenti più importanti, pur trascurandone altri per le difficoltà legate:

- ✓ ai differenti livelli di partenza,
- ✓ alla discontinuità di frequenza di alcuni allievi,
- ✓ alle predisposizioni individuali verso le astrazioni logico-matematiche tipiche delle relative discipline.

Globalmente la classe ha potuto raggiungere una preparazione coerente con il ciclo di studi ma maggiormente di natura applicativa e poco teorica.

Area tecnico-scientifica: in questo ambito i risultati globali della classe sono stati mediamente positivi; i voti risultano buoni in tutte le discipline di indirizzo, raggiungendo livelli ottimali nelle persone più motivate, più partecipative e con frequenza costante.

A nostro avviso, soprattutto in queste materie tecniche, si rilevano per gli studenti adulti le diverse capacità di osservazione della realtà, di rielaborazione, collegamento ed interpretazione critica dei contenuti disciplinari rispetto ai ragazzi in obbligo formativo.

Percorsi di CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Lungo il percorso scolastico la maggior parte degli allievi - attraverso materie come Diritto e Storia - ha acquisito nozioni base di Diritto, Cittadinanza e Costituzione : *Definizioni, Norme giuridiche e loro efficacia, Referendum, Fonti del Diritto e Codici, Soggetti del Diritto, Processo di formazione della Legge, Sistema di voto, Poteri ed Istituzioni dello Stato, i Principi Fondamentali della Costituzione Italiana; in Economia Agraria - durante il triennio conclusivo - affrontando il tema della Politica Agricola Comunitaria (PAC), si è parlato di UNIONE EUROPEA (Principi, Istituzioni e Politiche comuni).*

10) SIMULAZIONI PROVE D'ESAME ED INDICAZIONI PER IL COLLOQUIO

Il Consiglio di classe, riunitosi in data 15 febbraio 2024 (designazione dei Commissari interni), il 5 aprile 2024 (valutazione intermedia) ed il 10 aprile 2024 (modifica della Commissione interna), ha trattato ciò che il Ministero (MIUR) ha progressivamente divulgato in materia rilevando, in tale contesto, che:

- ✓ la prima prova scritta dovrà accertare la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico;
- ✓ la traccia della prova d'indirizzo, predisposta dal Ministero, sarà integrata da una seconda parte preparata dalla Commissione al fine di proporre temi, argomenti, situazioni e problematiche che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, abilità e competenze attese;
- ✓ il colloquio, oltre al normale accertamento delle conoscenze disciplinari, dovrà valorizzare da un lato il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale ed individuale.

Le simulazioni delle prove scritte sono state realizzate come di seguito riportato.

PROVA	MATERIA	DATA	ORARIO
PRIMA PROVA SCRITTA	ITALIANO	GIOVEDÌ' 9 MAGGIO 2024 GIOVEDÌ' 16 MAGGIO 2024	6 ORE (IN AULA)
SECONDA PROVA SCRITTA	ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE	LUNEDÌ' 8 APRILE 2024	6 ORE (IN AULA ED IN SEZIONE)

Entrambe le simulazioni sono state oggetto di valutazione da parte dei rispettivi Docenti, che hanno predisposto e reso noto agli studenti apposite griglie di valutazione, create adottando e declinando gli indicatori forniti dal MIUR per l'attribuzione dei punteggi in ventesimi. Per la prima prova è stato reso disponibile il dizionario della lingua italiana; per la seconda prova invece è stato concesso in uso il Manuale dell'Agronomo ed il formulario di matematica finanziaria.

Relativamente alla conduzione del colloquio, il Docente coordinatore ha informato la classe di quanto dispone l'O.M. 205/2019 all'articolo 19.

In particolare →

- ✓ Il colloquio prende avvio da materiali predisposti dalla Commissione d'Esame (testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e le competenze disciplinari, utilizzando anche la lingua inglese) e si sviluppa in una più ampia e distesa trattazione di carattere pluridisciplinare. L'esame, in questa fase, potrà pertanto coinvolgere tutte le discipline per le quali i Commissari hanno titolo, secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La Commissione dovrà valutare solo in base ai programmi riportati nel presente documento del Consiglio di classe.
- ✓ Nella fase successiva il colloquio dovrà considerare di esaminare le rispettive conoscenze nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione».

Si è provveduto, infine, a fornire agli studenti la griglia di valutazione del colloquio (allegata al presente documento), così da apportare un ulteriore elemento di conoscenza, ai fini di una preparazione più efficace all'Esame di Stato.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – 9-16 MAGGIO 2024

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia “tamerici” (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi⁴ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe⁵, la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a pioli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio⁶ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁷, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁸ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁹.»

⁴ *stimansi*: si stima, si considera.

⁵ *messe*: il raccolto dei cereali.

⁶ *concio*: conciato, ridotto.

⁷ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁸ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁹ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere.

Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano.

Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del “bambino invisibile”: per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle “leggi razziali”; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie.

D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie.

Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine “musicofilia”.
2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica “*può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui*”?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non “*ha alcuna relazione con il mondo reale*”?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata.

Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico

Quando l'IPCC¹⁰ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali.

Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

¹⁰ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno** e **Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo *davvero*.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

A.S. 2023/2024

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – Tipologia A

ALUNNO/A..... CLASSE..... DATA..... Valutazione finale:/100:5=/20

INDICAZIONI GENERALI (max. 60 punti)			
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo scritto; coesione e coerenza testuale (20 punti)			
Grav. insuff.	Del tutto confuse e impuntuali; assenti	1-5	
Insufficiente	Confuse e impuntuali; scarse	6-11	
Sufficiente	Parzialmente efficaci e poco puntuali; parziali	12-13	
Discreto	Accettabili; in parte discontinue	14-15	
Buono	Nel complesso efficaci e puntuali; adeguate	16-17	
Ottimo	Efficaci e puntuali; complete	18-20	
2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti)			
Grav. insuff.	Assenti	1-5	
Insufficiente	Scarse; scarsa, con imprecisioni ed errori molto gravi. Scarsa	6-11	
Sufficiente	Poco presente e parziale; parziale, con numerose imprecisioni e alcuni errori gravi. Parziale	12-13	
Discreto	Presente e discontinua; con imprecisioni e alcuni errori gravi. Parzialmente controllata	14-15	
Buono	Adeguate; adeguata, con imprecisioni e alcuni errori non gravi. Complessivamente presente e controllata	16-17	
Ottimo	Presente e completa; completa. Presente e ben controllata.	18-20	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali (20 punti)			
Grav. insuff.	Assenti; assenti	1-5	
Insufficiente	Scarse; scarse e/o scorrette	6-11	
Sufficiente	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	12-13	
Discreto	Accettabili; presenti e superficiali	14-15	
Buono	Adeguate; nel complesso presenti e corrette	16-17	
Ottimo	Presenti; presenti e corrette	18-20	
Punteggio parziale degli indicatori generali	/60/20

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) – Tipologia A			
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza, parafrasi/riassunto) (10 punti)			
Grav. insuff.	Assente	1-4	
Insufficiente	Scarso	5	
Sufficiente	Parziale	6	
Discreto	In parte discontinuo	7	
Buono	Adeguito	8	
Ottimo	Completo	9-10	
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (10 punti)			
Grav. insuff.	Assente	1-4	
Insufficiente	Scarsa	5	
Sufficiente	Parziale	6	
Discreto	Discontinua	7	
Buono	Adeguita	8	
Ottimo	Completa	9-10	
3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (10 punti)			
Grav. insuff.	Assente	1-4	
Insufficiente	Scarsa	5	
Sufficiente	Parziale	6	
Discreto	Discontinua	7	
Buono	Adeguita	8	
Ottimo	Completa	9-10	
4. Interpretazione del testo (10 punti)			
Grav. insuff.	Assente	1-4	
Insufficiente	Scarsa	5	
Sufficiente	Parziale	6	
Discreto	A tratti discontinua	7	
Buono	Nel complesso presente	8	
Ottimo	Presente	9-10	
Punteggio parziale degli indicatori specifici		.../40	.../20
Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia A)		.../100	.../20

A.S. 2023/2024

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – Tipologia B

ALUNNO/A..... CLASSE..... DATA..... Valutazione finale:/100:5=/20

INDICAZIONI GENERALI (max. 60 punti)			
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo scritto; coesione e coerenza testuale (20 punti)			
Grav. insuff.	Del tutto confuse e impuntuali; assenti	1-5	
Insufficiente	Confuse e impuntuali; scarse	6-11	
Sufficiente	Parzialmente efficaci e poco puntuali; parziali	12-13	
Discreto	Accettabili; in parte discontinue	14-15	
Buono	Nel complesso efficaci e puntuali; adeguate	16-17	
Ottimo	Efficaci e puntuali; complete	18-20	
2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti)			
Grav. insuff.	Assenti	1-5	
Insufficiente	Scarse; scarsa, con imprecisioni ed errori molto gravi. Scarsa	6-11	
Sufficiente	Poco presente e parziale; parziale, con numerose imprecisioni e alcuni errori gravi. Parziale	12-13	
Discreto	Presente e discontinua; con imprecisioni e alcuni errori gravi. Parzialmente controllata	14-15	
Buono	Adeguate; adeguata, con imprecisioni e alcuni errori non gravi. Complessivamente presente e controllata	16-17	
Ottimo	Presente e completa; completa. Presente e ben controllata.	18-20	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali (20 punti)			
Grav. insuff.	Assenti; assenti	1-5	
Insufficiente	Scarse; scarse e/o scorrette	6-11	
Sufficiente	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	12-13	
Discreto	Accettabili; presenti e superficiali	14-15	
Buono	Adeguate; nel complesso presenti e corrette	16-17	
Ottimo	Presenti; presenti e corrette	18-20	
Punteggio parziale degli indicatori generali	/60/20

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) – Tipologia B			
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (20 punti)			
Grav. insuff.	Non riconosciute e/o fraintese.	1-5	
Insufficiente	Testo non compreso; argomentazioni e tesi comprese parzialmente	6-11	
Sufficiente	Testo complessivamente compreso; argomentazioni e tesi comprese superficialmente	12-13	
Discreto	Testo globalmente compreso; argomentazioni e tesi riconosciute con discreta precisione	14-15	
Buono	Testo ben compreso; argomentazioni e tesi riconosciute con buona precisione	16-17	
Ottimo	Testo compreso con precisione; argomentazioni e tesi pienamente riconosciute	18-20	
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (10 punti)			
Grav. insuff.	Percorso ragionativo disorganico; uso errato dei connettivi	1-4	
Insufficiente	Percorso ragionativo a tratti incoerente; uso dei connettivi incerto	5	
Sufficiente	Percorso ragionativo semplice e coerente; uso dei connettivi incerto ma appropriato	6	
Discreto	Percorso ragionativo coerente e strutturato; uso dei connettivi complessivamente appropriato	7	
Buono	Percorso ragionativo coerente e ben strutturato; uso dei connettivi appropriato	8	
Ottimo	Percorso ragionativo coerente, chiaro e complesso; uso dei connettivi pertinente	9-10	
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 punti)			
Grav. insuff.	Assenti e/o scorretti; argomentazione debole	1-4	
Insufficiente	Generici e talvolta impropri	5	
Sufficiente	Semplici, essenziali ma pertinenti	6	
Discreto	Pertinenti e non generici	7	
Buono	Pertinenti e numerosi; argomentazione ben fondata	8	
Ottimo	Pertinenti, numerosi e approfonditi; argomentazione complessa e originale	9-10	
Punteggio parziale degli indicatori specifici	/40 /20
Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia B)	 /100 /20

A.S. 2023/2024

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – Tipologia C

ALUNNO/A..... CLASSE..... DATA..... Valutazione finale:/100:5=/20

INDICAZIONI GENERALI (max. 60 punti)			
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo scritto; coesione e coerenza testuale (20 punti)			
Grav. insuff.	Del tutto confuse e impuntuali; assenti	1-5	
Insufficiente	Confuse e impuntuali; scarse	6-11	
Sufficiente	Parzialmente efficaci e poco puntuali; parziali	12-13	
Discreto	Accettabili; in parte discontinue	14-15	
Buono	Nel complesso efficaci e puntuali; adeguate	16-17	
Ottimo	Efficaci e puntuali; complete	18-20	
2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti)			
Grav. insuff.	Assenti	1-5	
Insufficiente	Scarse; scarsa, con imprecisioni ed errori molto gravi. Scarsa	6-11	
Sufficiente	Poco presente e parziale; parziale, con numerose imprecisioni e alcuni errori gravi. Parziale	12-13	
Discreto	Presente e discontinua; con imprecisioni e alcuni errori gravi. Parzialmente controllata	14-15	
Buono	Adeguate; adeguata, con imprecisioni e alcuni errori non gravi. Complessivamente presente e controllata	16-17	
Ottimo	Presente e completa; completa. Presente e ben controllata	18-20	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali (20 punti)			
Grav. insuff.	Assenti; assenti	1-5	
Insufficiente	Scarse; scarse e/o scorrette	6-11	
Sufficiente	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	12-13	
Discreto	Accettabili; presenti e superficiali	14-15	
Buono	Adeguate; nel complesso presenti e corrette	16-17	
Ottimo	Presenti; presenti e corrette	18-20	
Punteggio parziale (somma dei tre indicatori)	/60/20

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) – Tipologia C			
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (20 punti)			
Grav. insuff.	L'elaborato è del tutto slegato dalla traccia proposta; titolo e parafrasi incoerenti.	1-5	
Insufficiente	L'elaborato non centra pienamente temi e argomenti proposti nella traccia; titolo e parafrasi inadeguati.	6-11	
Sufficiente	L'elaborato è globalmente pertinente alla traccia; titolo e parafrasi non pienamente efficaci ma coerenti.	12-13	
Discreto	L'elaborato risponde con precisione e discreta pertinenza alla traccia; titolo e parafrasi corretti.	14-15	
Buono	L'elaborato risponde con precisione e buona pertinenza alla traccia; titolo e parafrasi adeguati.	16-17	
Ottimo	L'elaborato soddisfa pienamente le richieste della traccia; il titolo è originale, efficace e pertinente al testo; la parafrasi (se richiesta) è ben strutturata e rafforza l'efficacia argomentativa.	18-20	
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (punti 10)			
Grav. insuff.	L'esposizione è del tutto confusa e priva di consequenzialità	1-4	
Insufficiente	L'esposizione è poco ordinata e non lineare	5	
Sufficiente	L'esposizione, pur con qualche incongruenza, è lineare e ordinata	6	
Discreto	L'esposizione è consequenziale e parzialmente articolata	7	
Buono	L'esposizione è consequenziale e ben strutturata	8	
Ottimo	L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e sviluppata con precisione	9-10	
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (punti 10)			
Grav. insuff.	Assenti e/o del tutto privi di pertinenza	1-4	
Insufficiente	Generici e non sempre pertinenti	5	
Sufficiente	Semplici, essenziali ma pertinenti	6	
Discreto	Discrete conoscenze, riferimenti culturali pertinenti	7	
Buono	Buone conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e ben articolati	8	
Ottimo	Conoscenze ampie e accurate, riferimenti culturali precisi, approfonditi e articolati con efficacia	9-10	
Punteggio parziale degli indicatori specifici	/40/20
Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia C)	 / 100	... / 20

SECONDA PROVA SCRITTA
ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE
SIMULAZIONE DEL 8 APRILE 2024

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda in seguito a due quesiti a scelta tra quelli proposti.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di manuali tecnici e formulari.

È consentito l'uso del dizionario di lingua italiana.

PRIMA PARTE

Il candidato, facendo riferimento ad un'azienda agricola con indirizzo produttivo corilicolo, proceda alla stesura del relativo conto culturale per singolo ettaro di superficie considerando l'appezzamento in fase di produttività costante. Dovranno essere utilizzati correttamente i dati forniti ed ipotizzati in maniera congrua quelli mancanti.

Dati aziendali:

- Produttività: 1,5 tonnellate/ettaro
- Prezzo di vendita nocciole: 3.500 euro/tonnellata
- Aiuto diretto PAC: 150 euro/ettaro
- Contributo agricoltura integrata: 300 euro/ettaro
- Valore del suolo: 15.000 euro/ettaro
- Valore a nuovo dei fabbricati: 10.000 euro/ettaro
- Valore a nuovo di macchine ed attrezzi: 6.000 euro/ettaro
- Fabbisogno di lavoro: 30 giornate/ettaro/anno
- Spese per energia (gasolio, elettricità): 250 euro/ettaro
- Spese per concimi e fitofarmaci: 600 euro/ettaro

SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi a sua scelta due dei seguenti quesiti.

- 1) L'implementazione operativa del Marketing: in cosa consiste?
- 2) Quali sono le caratteristiche fondamentali della particella catastale?
- 3) Tra le misure comprese nel primo pilastro della PAC 2023/2027 rientrano gli Eco-schemi: cosa prevedono?
- 4) Il valore di trasformazione dell'uva: quale è la sua utilità e come si sviluppa lo schema di calcolo?

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - II PROVA DELL'ESAME DI STATO - a.s. 2023/24

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO DELLE COMPETENZE				
		Inadeguato	Parziale	Basilare	Intermedio	Avanzato
PADRONANZA DELLE CONOSCENZE RELATIVE AI NUCLEI FONDANTI DELLA/E DISCIPLINA/E CARATTERIZZANTE/I L'INDIRIZZO DI STUDI	Livello di apprendimento dei contenuti in relazione alle: -conoscenze di base, con modalità solo mnemoniche; -conoscenze approfondite e significative	1	2	3	4	5
PADRONANZA DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI SPECIFICHE DI INDIRIZZO RISPETTO AGLI OBIETTIVI DELLA PROVA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ANALISI E COMPrensIONE DEI CASI E/O DELLE SITUAZIONI PROBLEMATICHE PROPOSTE E ALLE METODOLOGIE UTILIZZATE NELLA LORO RISOLUZIONE	- Comprensione dei testi, adeguata ricerca di dati ed informazioni, in relazione a ciò che si deve realizzare. - Capacità di orientarsi nella soluzione di problemi, utilizzando opportunamente, nei diversi contesti operativi, informazioni e dati tecnici - Saper proporre giudizi e valutazioni personali	2	3-4	5	6	7
COMPLETEZZA NELLO SVOLGIMENTO DELLA TRACCIA, COERENZA/CORRETTEZZA DEI RISULTATI E DEGLI ELABORATI TECNICI	Livello della trattazione per: -aderenza -completezza -ampiezza	1	2	3	4	5
CAPACITA' DI ARGOMENTARE, DI COLLEGARE E DI SINTETIZZARE LE INFORMAZIONI IN MODO CHIARO ED ESAUDIENTE, UTILIZZANDO CON PERTINENZA I DIVERSI LINGUAGGI SPECIFICI	-Padronanza del linguaggio specifico -Modalità espositiva, con argomentazione chiara, precisa e sicura	0,5	1	2	2,5	3
TOTALE PUNTEGGI = VOTO COMPLESSIVO					/20	

Tabella di conversione in ventesimi dei voti in decimi

10	20-18,5
9	18-17
8	16-15
7	14-13
6	12,5-11
5	10-8
4	7-5
3-2	4,5-3
1	2,5

✓ **MODELLO DI GRIGLIA per la valutazione della PROVA ORALE (COLLOQUIO)**

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale				

11) PROGRAMMI SVOLTI

- ✓ **LINGUA ITALIANA**
- ✓ **STORIA**
- ✓ **LINGUA INGLESE**
- ✓ **MATEMATICA**
- ✓ **BIOLOGIA APPLICATA**
- ✓ **DIRITTO ED ECONOMIA, EDUCAZIONE CIVICA**
- ✓ **SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA**
- ✓ **AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI**
- ✓ **ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE**
- ✓ **VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE**

MATERIA: Lingua e Letteratura italiana

DOCENTE: Martina Borin

CLASSE: 5AC

A.A. 2023/2024

Ore di lezione effettuate entro il 15 Maggio: 83 ore

Ore di lezione previste fino al termine: 12 ore

Le lezioni sono state svolte con l'ausilio di documenti forniti dalla docente.

La classe ha seguito le lezioni con generale interesse e impegno.

1.1		Positivismo, Naturalismo e Verismo Contesto culturale e sviluppo del Naturalismo francese. Principali caratteristiche del Verismo e confronto con il Naturalismo.	UD 1 La prosa del secondo Ottocento: Naturalismo e Verismo Dicembre
1.2		Giovanni Verga Biografia e opere principali. L'impersonalità dell'opera letteraria: regressione dell'autore. <i>Il ciclo dei vinti</i> : struttura e contenuto dei romanzi. L'ideale dell'ostrica. <i>I Malavoglia, Mastro don Gesualdo</i> : trama e temi principali. Lettura, commento e analisi di: <ul style="list-style-type: none">- <i>Rosso Malpelo</i>- <i>La roba</i>	
2.1		Il Decadentismo Caratteri del movimento europeo. Soggettivismo e critica del Positivismo. L'estetismo.	UD 2 La poesia del secondo Ottocento: Decadentismo e Simbolismo Gennaio-Febbraio
2.2		Giovanni Pascoli Biografia e opere principali. La teoria del fanciullino, la poesia delle piccole cose, il tema della morte, il concetto di nido. <i>Myricae e Canti di Castelvecchio</i> : contenuti e temi principali. Lettura, commento e analisi di: <ul style="list-style-type: none">- <i>X Agosto</i>- <i>Lavandare</i>- <i>Arano</i>- <i>Il gelsomino notturno</i>.	
3.1		Il Futurismo Lettura, commento e analisi di: <ul style="list-style-type: none">- <i>Manifesto del Futurismo</i>- <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i>	UD 3 Il primo Novecento: la cultura della crisi Marzo - Maggio
3.2		Gabriele D'Annunzio Biografia e opere principali. Il rapporto tra arte e vita: estetismo e superomismo. Le <i>Laudi</i> : struttura e contenuti <i>Alcyone</i> : struttura, contenuto e temi. Lettura, analisi e commento di: <ul style="list-style-type: none">- <i>La pioggia nel pineto</i> Trama e temi del romanzo <i>Il piacere</i>	
3.3		Luigi Pirandello Biografia e opere principali. La realtà e la maschera, il concetto di umorismo, le novelle (confronto con il	

		<p>Verismo), i romanzi e il teatro. <i>Il fu Mattia Pascal</i>: trama e temi. <i>Uno, nessuno e centomila</i>: trama e temi. Il teatro nel teatro: struttura e temi di <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>.</p> <p>Lettura, commento e analisi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Ciàula scopre la luna</i> - <i>Il treno ha fischiato</i> 	
4.1		<p>L'Ermetismo La poesia al bivio e il ritorno alla tradizione.</p>	<p style="text-align: center;">UD 4</p> <p style="text-align: center;">Poeti e scrittori in guerra</p> <p style="text-align: center;">Maggio - Giugno</p>
4.2	<p>Giuseppe Ungaretti Biografia e opere principali. L'esperienza della guerra, la poetica della parola e dell'analogia. Dal <i>Porto Sepolto</i> a <i>L'Allegria</i>: genesi, struttura, temi, stile.</p> <p>Lettura, commento e analisi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>I fiumi</i> - <i>San Martino del Carso</i> - <i>Fratelli</i> - <i>Veglia</i> 		
4.3	<p>La letteratura della Resistenza Cesare Pavese, trama e temi de <i>La luna e i falò</i>. Italo Calvino, trama e temi de <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i> Beppe Fenoglio</p> <p>Lettura, commento e analisi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>I ventitré giorni della città di Alba</i> - <i>Vecchio Blister</i> - <i>Gli inizi del partigiano Raoul</i> 		
5.1		Il testo argomentativo: caratteristiche, struttura e composizione	<p style="text-align: center;">UD 5</p> <p style="text-align: center;">Il testo argomentativo</p> <p style="text-align: center;">Ottobre - Maggio</p>
5.2		Individuazione degli elementi di un testo argomentativo	
5.3		Strutturazione e analisi di un testo argomentativo	
5.4		Produzione scritta di testi argomentativi (tipologia B e C)	
5.5		Il testo argomentativo: caratteristiche, struttura e composizione	

MATERIA: Storia

DOCENTE: Martina Borin

CLASSE: 5AC

A.A. 2023/2024

Ore di lezione effettuate entro il 15 Maggio: 29 ore

Ore di lezione previste fino al termine: 3

Le lezioni sono state svolte con l'ausilio di fotocopie fornite dalla docente. La classe ha seguito le lezioni con generale interesse e impegno.

1.1	La società di massa tra fine Ottocento e inizio Novecento La seconda rivoluzione industriale. La <i>belle époque</i> . L'espansionismo imperialista, il nazionalismo. La diffusione del Socialismo. Il Positivismo. Teorie sulla razza ed eugenetica.	UD 1 La Prima guerra mondiale Ottobre-Dicembre
1.2	L'antefatto Il declino degli imperi multinazionali. La polveriera balcanica. Il congresso di Berlino e la formazione della Triplice Alleanza e della Triplice Intesa. L'attentato di Sarajevo.	
1.3	La Prima guerra mondiale Lo scoppio delle ostilità. L'invasione del Belgio. Guerra di movimento, di posizione, di logoramento. Il fronte orientale e la capitolazione della Russia. L'intervento degli Stati Uniti e la fine della guerra.	
1.4	L'Italia nella Prima guerra mondiale Il dibattito tra neutralisti e interventisti. Il patto di Londra. Il fronte italiano e le prime strategie militari. La disfatta di Caporetto. L'offensiva di Vittorio Veneto e la fine delle ostilità.	
1.5	I trattati di pace Il trattato di Versailles, il Trattato di Saint Germain e il Trattato del Trianon	
1.1	La Rivoluzione russa Rivoluzione di febbraio e governo provvisorio. La rivoluzione di ottobre. Nascita dell'URSS. La dittatura comunista di Stalin.	UD 2 Il Primo dopoguerra Gennaio-Marzo
1.2	Il Fascismo Il mito della "vittoria mutilata". Il Partito nazionale fascista. Lo squadristo agrario, la marcia su Roma, il delitto Matteotti. Lo stato totalitario. La guerra in Etiopia. Le leggi razziali.	
2.3	Il Nazismo L'ascesa di Adolf Hitler e del Partito nazista. Simboli e teorie del Nazismo. Il sistema dei <i>lager</i> .	

2.1	<p>La Seconda guerra mondiale I successi tedeschi in Polonia e Francia. L'invasione dell'URSS. L'entrata in guerra di Giappone e Stati Uniti. La sconfitta della Germania e del Giappone.</p>	<p style="text-align: center;">UD 4</p> <p style="text-align: center;">La Seconda guerra mondiale</p> <p style="text-align: center;">Aprile - Giugno</p>
4.2	<p>L'Italia nella Seconda guerra mondiale Dalla non belligeranza alla guerra parallela. Lo sbarco alleato in Sicilia e la caduta del Fascismo. L'occupazione tedesca e la guerra di liberazione. La fine della guerra e la nascita della Repubblica.</p>	
4.3	<p>La Shoah Caratteri della persecuzione degli Ebrei dall'antichità al Novecento. I centri di sterminio.</p>	

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "G. PENNA"

CORSO CARCERE - PROGRAMMAZIONE ANNUALE

Anno scolastico 2023-2024 - Classe 5AC

Docente: Baldin Irene

Materia: Inglese

Totale ore (moduli) programmate: 66

Totale ore effettive: 60

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

N°	Unità di Apprendimento (UdA)	periodo		ore		ARGOMENTI
		I quadr.	II quadr.	aula	FAD	
1	Revision	X	X	12	0	<ul style="list-style-type: none"> • Wh- questions • Verbal tenses: present simple, present continuous, past simple, future
2	Climate and weather	X		12	0	<ul style="list-style-type: none"> • Weather and seasons • Seasons and farming • The climate in Italy • Greenhouse effect
3	Farm crops	X		12	0	<ul style="list-style-type: none"> • Cereal crops • Vegetables • Grapes • Fruit from the world
4	Food processing		X	12	0	<ul style="list-style-type: none"> • Phases of oil production • The pride of Italian production: olive oil, wine, vinegar, beer • Most famous Italian food products • Food Quality Systems: PDO and PGI definition
5	Animal husbandry		X	4	0	<ul style="list-style-type: none"> • Livestock on the farm: ruminants, pigs, poultry, rabbits
6	Managing a farm		X	8	0	<ul style="list-style-type: none"> • The main jobs on a farm: farm workers and qualified workers • Farm management
TOTALI				60	0	

PROGRAMMAZIONE PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

CORSO CARCERE

Anno scolastico 2023/2024

DISCIPLINA: MATEMATICA

CLASSE: 5^ AC Carcere servizi per l'agricoltura – Istituto professionale Carcere

DOCENTE: Rasulo Franco

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

N° UNITA' DIDATTICHE	ARGOMENTO
1.	ANALISI: <ul style="list-style-type: none">- Richiami relativi al concetto di funzione- Ripasso sull'equazione generale della retta.- Ripasso sulla proporzionalità diretta ed inversa- Definizione di limite- Limite destro e limite sinistro- Limite per eccesso e per difetto
2.	MODELLI MATEMATICI <ul style="list-style-type: none">- Curva logistica
3.	RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE DI DATI <ul style="list-style-type: none">- Diagramma a barre- Ideogramma- Aerogramma- Diagramma cartesiano
4.	MATEMATICA FINANZIARIA <ul style="list-style-type: none">- Montante- Montante unitario- Interesse semplice e composto- Valutazioni attuali e finali di rendite ad annualità costanti limitate ed illimitate anticipate e posticipate- Quota di reintegrazione

MONTE ORE:

Ore totali di lezioni previste da patto formativo per l'a.s. 2023/2024: 99

Ore effettive di lezioni svolte durante l'a.s. 2023/2024: 90

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "G. PENNA" - CORSO CARCERE

PROGRAMMAZIONE ANNUALE

Anno scolastico: 2023-2024

Classe: 5AC

Docente: De Foresta Michele

Materia: Biologia Applicata

N° totale ore (moduli) programmate: 33

Ore effettive: 33

N°	Unità di apprendimento	periodo		ore		Argomenti
		I quadr.	II quadr.	aula	FAD	
1	Microrganismi	X		6	0	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di microrganismi • Virus • Batteri
2	Fattori di crescita microrganismi	X		6	0	<ul style="list-style-type: none"> • Curva di crescita dei microrganismi • Temperatura • Tempo • Umidità • Ossigeno • pH • Luce
3	Biotecnologie	X	X	6	0	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione alle biotecnologie • Campi di applicazione delle biotecnologie • Bioreattori/fermentatori • OGM
4	Fermentazioni		X	6	0	<ul style="list-style-type: none"> • Principali fermentazioni di importanza agroalimentare • Fermentazione alcolica • Fermentazione lattica • Fermentazione butirrica • Fermentazione propionica
5	Biotecnologie industriali		X	5	0	<ul style="list-style-type: none"> • Sottoprodotti agroalimentari • Processo di digestione anaerobica • Fattori che determinano il processo di digestione • Biogas • Biocarburanti
6	Danni alle piante da agenti biotici		X	4	0	<ul style="list-style-type: none"> • Afidi • Chioccioline e limacce • Peronospera • Cocciniglia • Mosca dell'ulivo • Oidio • Fillossera • Botrite
TOTALI				33	0	

<p>DIRITTO- ECONOMIA</p> <p>Unità orarie settimanali: 1</p>	<p>Unità previste ad inizio anno: 33</p>	<p>unità orarie totali alla data attuale (5/ 05/ 2023) da inizio anno scolastico: 26</p>	<p>unità orarie attese dal 5/05/2023 a fine anno scolastico: 4</p>
<p>EDUCAZ.CIVICA</p> <p>Unità orarie settimanali: 1</p>	<p>Unità previste ad inizio anno: 33</p>	<p>unità orarie totali alla data attuale (5/ 05/ 2023) da inizio anno scolastico: 26</p>	<p>unità orarie attese dal 5/05/2023 a fine anno scolastico: 4</p>

DIRITTO ED ECONOMIA

COMPETENZE

Imparare ad imparare – parzialmente raggiunta

organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro

Comunicare – parzialmente raggiunta

saper esporre in modo sufficientemente fluido e corretto

Collaborare e partecipare - raggiunta

interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Agire in modo autonomo e responsabile - raggiunta

sapersi inserire in modo attivo e consapevole all'interno della classe e far valere i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI

MODULO 1: La proprietà privata: beni giuridici

UD1 – contratto: la compravendita

UD2 - Il diritto di proprietà

UD3 - Limitazioni al diritto di proprietà

UD4 - I modi di acquisto della proprietà: compravendita successione, usucapione

UD5 - I diritti reali di godimento

MODULO 2: L'impresa - DISCIPLINE COINVOLTE: economia agraria/ valor. attività prod. legisl.

UD1 - L'imprenditore e l'impresa

UD2 – L'azienda

UD3 –il contratto

UD4– Il credito in agricoltura

MODULO 3: Il lavoro e il sistema previdenziale

UD1 – Il lavoro

UD2– La previdenza sociale

UD3– Le assicurazioni private e il sindacato

MODULO 4: Figure giuridiche nelle attività agricole - DISCIPLINE COINVOLTE: economia agraria/ valor. attività prod. legisl.

UD1 – Organizzazioni sindacali e degli agricoltori

UD2 – Tutela dei lavoratori: formazione-lavoro e sicurezza nel lavoro

MODULO 5: DISCIPLINA DEL LAVORO e settore agrario - DISCIPLINE COINVOLTE: economia agraria/ valor. attività prod. legisl.

UD1 - CURRICULUM VITAE

UD2 – Organizzazioni sindacali

UD3 – Le caratteristiche del mercato dei prodotti agroalimentari e le norme commerciali

UD4 – La qualità dei prodotti agroalimentari e la normativa sulle produzioni biologiche

METODOLOGIE

Lezioni frontali e lezioni partecipate con scoperta guidata.

Lettura, analisi e commento in classe di documenti e testi giuridici e di articoli tratti da quotidiani.

Realizzazione di mappe concettuali.

TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

- Costituzione Repubblica Italiana
- Codice Civile
- Agenda 2030
- Dispense fornite dalla docente

VERIFICA, VALUTAZIONE E RECUPERO

Sono state effettuate verifiche consistenti in interrogazioni orali e riflessioni in merito alla trattazione di particolari tematiche o alla lettura di documenti.

Ai fini valutativi si sono tenuti presenti i seguenti indicatori: partecipazione ed impegno, acquisizione delle conoscenze, comprensione ed applicazione, abilità espressive.

L'organizzazione del recupero si è basata su iniziative in itinere volte a fornire ulteriori approfondimenti e chiarimenti attraverso dispense e attraverso il ripasso degli argomenti svolti.

In particolare, si è dato spazio ad esercitazioni finalizzate a migliorare il metodo di studio e le abilità di esposizione

EDUCAZIONE CIVICA

Attività Svoluta in modo trasversale, come previsto dalla Legge 92 del 20 agosto 2019 e dalle Linee Guida emanate con decreto del Ministro dell'istruzione n.35 del 22 giugno 2020.

È stata inserita un'ora di Educazione civica svolta in autonomia, affidata al docente di A046, compatibilmente con l'organico dell'autonomia.

Tenuto conto del curricolo di Istituto, il Consiglio di classe ha affrontato i seguenti argomenti in modo interdisciplinare. Si rimanda, inoltre, ad alcuni argomenti affrontati in diritto ed economia per richiamare l'interdisciplinarietà in ottemperanza al decreto n.35 del 22/06/2020

COMPETENZE

- **acquisire conoscenze sui temi della legalità, del rispetto delle regole, della tutela di se stessi e del mondo circostante** - raggiunta
- **sviluppare senso critico, vagliando fonti, notizie, documenti** – parzialmente raggiunto
- **esporre e argomentare tematiche sul senso civico in tutti i suoi aspetti con proprietà di linguaggio, facendo uso del lessico specifico** – parzialmente raggiunta
- **tradurre le conoscenze in azioni, manifestando consapevolezza di quanto appreso e concretizzandolo attivamente nel quotidiano** – raggiunta

CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI

MODULO 1: Le norme giuridiche

UD1 Norma giuridica e sue caratteristiche
UD2- Le fonti del diritto
UD3 – L’efficacia delle norme giuridiche nel tempo e nello spazio

MODULO 2: Stato e Costituzione - DISCIPLINE COINVOLTE: storia, sociologia rurale

UD1 – Costituzione, Stato e sovranità
UD2- La Costituzione italiana

MODULO 3: I principi fondamentali della Costituzione italiana DISCIPLINE COINVOLTE: storia, sociologia rurale

UD1 I principi fondamentali come norme giuridiche
UD2- Che cos’è una repubblica
UD3 – La democrazia rappresentativa
UD4 – Il lavoro come diritto-dovere
UD5 – I diritti inviolabili
UD6 – I doveri inderogabili
UD7 – Libertà e uguaglianza
UD8 – Famiglia, scuola e istruzione
UD9 – Salute e lavoro

MODULO 4: La tutela dell’ambiente-DISCIPLINE COINVOLTE: italiano, storia, sociologia rurale, economia

UD1- La politica ambientale
UD2 - La normativa della tutela del paesaggio
UD3 - La normativa ambientale e la gestione dei rifiuti e reflui zootecnici
UD4- La difesa e la tutela del suolo

MODULO 5: Gli organi dello Stato - DISCIPLINE COINVOLTE: storia

UD1 Il Parlamento
UD2 Il Governo
UD3 Il Presidente della Repubblica

Argomenti ancora da rivedere:

MODULO 6: L’agenda 2030 - DISCIPLINE COINVOLTE: storia, sociologia, economia agraria/ valor. attività prod. legisl.

UD1 - Gli obiettivi per uno sviluppo sostenibile
UD2 - Obiettivo 2
UD3 - Obiettivo 3
UD4 - Obiettivo 15

METODOLOGIE

Lezioni frontali e lezioni partecipate con scoperta guidata.
Lettura, analisi e commento in classe di documenti e testi giuridici e di articoli tratti da quotidiani.
Realizzazione di mappe concettuali.

TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

- Costituzione Repubblica Italiana
- Codice Civile
- Agenda 2030
- Dispense fornite dalla docente

VERIFICA, VALUTAZIONE E RECUPERO

Sono state effettuate verifiche consistenti in interrogazioni orali e riflessioni in merito alla trattazione di particolari tematiche o alla lettura di documenti.

Ai fini valutativi si sono tenuti presenti i seguenti indicatori: partecipazione ed impegno, acquisizione delle conoscenze, comprensione ed applicazione, abilità espressive.

L'organizzazione del recupero si è basata su iniziative in itinere volte a fornire ulteriori approfondimenti e chiarimenti attraverso dispense e attraverso il ripasso degli argomenti svolti.

In particolare, si è dato spazio ad esercitazioni finalizzate a migliorare il metodo di studio e le abilità di esposizione.

RELAZIONE FINALE

Anno scolastico 2023/2024

DISCIPLINA:SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA	Classe 5 AC	Ore settimanali: 2
--	-------------	--------------------

Docente: Gregorio Pozzi

Ore totali di lezioni previste da patto formativo: 66

Ore effettive di lezioni svolte: 54

1. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA E DI CITTADINANZA

Competenze di cittadinanza allegate al regolamento emanato con decreto del Ministro della pubblica istruzione n. 139 del 22 agosto 2007
[X] Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
[X] Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
[X] Comunicare: - <i>comprendere</i> messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) - <i>rappresentare</i> eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
[X] Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
[X] Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
[X] Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
[X] Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
[X] Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

2. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

<u>COMPETENZE DISCIPLINARI</u>	
	<ol style="list-style-type: none">1) Interviene nell'applicazione delle procedure di produzione e trasformazione verificando la conformità ai criteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie anche in relazione alle strutture e strumentazioni in dotazione.2) Partecipare alla gestione dei fondamentali processi produttivi delle filiere selvicolturali.3) Intervenire attivamente nei processi di produzione delle filiere selvicolturali e collabora nella progettazione di semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche.

3. CONTENUTI DEL PROGRAMMA

N°MODULI	ARGOMENTO
1.	La nascita dell'agricoltura
2.	Storia della vite e del vino

MODULO1:(Competenze n° 1,2,3)

Ud1: Dal lontano passato: la nascita dell'agricoltura

Ud2: Gli albori dell'agricoltura e i cereali

Ud3: La nascita e dell'allevamento

MODULO2:(Competenze n° 1,2,3)

Ud1: Simbologia della vite e del vino nella storia dell'uomo

Ud2: Vite e vino nelle prime civiltà conosciute

Ud 3: Usi e costumi alimentari in Grecia, prime opere scritte agronomiche

Ud4: Vite e vino a Roma: la letteratura agronomica

Ud 5: Decadimento della viticoltura nel Medioevo: il ruolo cruciale dei monasteri

Ud 6: Scoperta del nuovo mondo: globalizzazione della viticoltura

Ud 7: Realtà contemporanea: la scienza evolve enologia e viticoltura

4. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/> Lezione partecipata	<input checked="" type="checkbox"/> Lezione multimediale
<input type="checkbox"/> Esercitazioni pratiche	<input type="checkbox"/> Problem solving	<input checked="" type="checkbox"/> Brainstorming

5. ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI

Libro	<input checked="" type="checkbox"/> lavagna	<input checked="" type="checkbox"/> Fotocopie	<input type="checkbox"/> Laboratori	<input checked="" type="checkbox"/> Computer
-------	---	---	-------------------------------------	--

6. MODALITA' DIVERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

<i>TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA</i>	<i>SCANSIONE TEMPORALE</i>
x Test x Questionari x Relazioni; x Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.);	Numero Verifiche previste per il quadrimestre Due verifiche nel primo e nel secondo quadrimestre. La valutazione è stata formulata tenendo conto dell'attenzione, della partecipazione, dell'impegno e dei progressi registrati.

RELAZIONE FINALE

Anno scolastico 2023/2024

DISCIPLINA: AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI	Classe 5 AC	Ore settimanali: 2
--	-------------	--------------------

Docente: Gregorio Pozzi

Ore totali di lezioni previste da patto formativo: 66

Ore effettive di lezioni svolte: 58

1. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA DI CITTADINANZA

Competenze di cittadinanza allegate al regolamento emanato con decreto del Ministro della pubblica istruzione n. 139 del 22 agosto 2007
[x] Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
[x] Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
[x] Comunicare: - <i>comprendere</i> messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) - <i>rappresentare</i> eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
[x] Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
[x] Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
[x] Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
[x] Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
[x] Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

2. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

<u>COMPETENZE DISCIPLINARI</u>	
	<ul style="list-style-type: none">4) Interviene nell'applicazione delle procedure di produzione e trasformazione verificando la conformità ai criteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie anche in relazione alle strutture e strumentazioni in dotazione.5) Partecipare alla gestione dei fondamentali processi produttivi delle filiere selvicolturali.6) Intervenire attivamente nei processi di produzione delle filiere selvicolturali e collabora nella progettazione di semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche.

3. CONTENUTI DEL PROGRAMMA

N° MODULI	ARGOMENTO
1.	Le sistemazioni idraulico-agrarie dei terreni
2.	Elementi di selvicoltura
3.	Elementi di arboricoltura da legno
4.	La propagazione delle piante
5.	Elementi di fitopatologia

MODULO 1: (Competenze n° 1,2,3)

Ud 1: Gli elementi delle sistemazioni: il campo, la baulatura, l'affossatura, il drenaggio.

Ud 2: Le sistemazioni di pianura

Ud 3: Le sistemazioni di collina e di montagna

Ud 4: Sistemi di drenaggio sotterraneo

MODULO 2: (Competenze n° 1,2,3)

Ud 1: Le funzioni del bosco, le principali associazioni vegetali forestali

Ud 2: Governo a fustaia e trattamenti della fustaia

Ud 3: Governo a ceduo, trattamenti del bosco ceduo

MODULO 3: (Competenze n° 1,2,3)

Ud 1: Tecniche di arboricoltura da legno

Ud 2: Individuazione della specie, tipologie di impianto, sestri di impianto e tecniche colturali

MODULO 4: (Competenze n° 1,2,3)

Ud 1: Metodi di selezione e riproduzione delle piante

Ud 2: Tecniche di moltiplicazione delle piante

Ud 3: Caratteristiche della semente e requisiti

MODULO 5: (Competenze n° 1,2,3)

Ud 1: Gli agenti di malattia e di danno

Ud 2: Meccanismi di patogenesi

4. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/> Lezione partecipata	<input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo
<input type="checkbox"/> Ricerca individuale e/o di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/> Lezione multimediale	<input type="checkbox"/> Attività di laboratorio
<input type="checkbox"/> Esercitazioni pratiche	<input type="checkbox"/> Problem solving	<input checked="" type="checkbox"/> Brainstorming

5. ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI

<input type="checkbox"/> Libro/i di testo	<input checked="" type="checkbox"/> Testi di consultazione	<input checked="" type="checkbox"/> Fotocopie	<input type="checkbox"/> Laboratori	<input type="checkbox"/> Palestra
<input checked="" type="checkbox"/> Computer	<input type="checkbox"/> Sussidi multimediali	<input type="checkbox"/> Audioregistratore	<input type="checkbox"/> LIM	<input checked="" type="checkbox"/> Lavagna

6. MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
<input checked="" type="checkbox"/> Test; <input checked="" type="checkbox"/> Questionari; <input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento (partecipazione, impegno, interesse)	Numero Verifiche previste per il quadrimestre Due verifiche nel primo e nel secondo quadrimestre. La valutazione è stata formulata tenendo conto dell'attenzione, della partecipazione, dell'impegno e dei progressi registrati.

PROGRAMMAZIONE PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

CORSO CARCERE

Anno scolastico 2023/2024

DISCIPLINA: Economia agraria e dello sviluppo territoriale.

CLASSE: V AC

DOCENTE: Calizzano Federico Filippo

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA DI CITTADINANZA

Competenze di cittadinanza allegate al regolamento emanato con decreto del Ministro della pubblica istruzione n. 139 del 22 agosto 2007
[X] Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
[X] Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
[X] Comunicare: - <i>comprendere</i> messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) - <i>rappresentare</i> eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
[X] Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
[X] Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
[X] Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
[X] Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
[X] Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

COMPETENZE DISCIPLINARI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Collaborare all'attuazione dei processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti ed individuare le azioni adeguate alla valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali. 2. Partecipare alle principali attività di gestione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale anche collaborando alla stesura di schemi progettuali e piani di sviluppo per la valorizzazione degli ambienti rurali.
--------------------------------	---

OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DELL' A.S. 2023/2024	
CONOSCENZE DI BASE	ABILITA' NECESSARIE
1) Principali strategie di marketing dei prodotti agroalimentari e forestali.	Identificare le possibili strategie di marketing più efficaci in relazione alla tipologia dei diversi prodotti.
2) Analisi dei costi di produzione e del valore di trasformazione	Assistere entità produttive aziendali, cooperative e associazioni di produttori per lo sviluppo di politiche di promozione dei diversi prodotti agro-alimentari e forestali.
3) Principali misure strutturali comunitarie e regionali previsti dai piani di sviluppo rurale.	Collaborare con enti territoriali ed associazioni di produttori nella formulazione di progetti di sviluppo compatibili ambientali.
4) Funzioni del l'Ufficio del Territorio, documenti e servizi catastali, catasti settoriali.	Effettuare giudizi di convenienza per il miglioramento dell'efficienza tecnico-economica dell'azienda.
5) Miglioramenti fondiari ed agrari, giudizi di convenienza.	Prevedere interventi organici per migliorare gli assetti produttivi aziendali attraverso miglioramenti fondiari.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

N° UNITA' DIDATTICHE	ARGOMENTO
1.	Il marketing dei prodotti agroalimentari.
2.	Il catasto.
3.	I capitali dell'azienda agricola.
4.	Il bilancio preventivo e consuntivo.
5.	I conti colturali, il costo di produzione del latte e della carne, il valore di trasformazione dell'uva, dei foraggi e del latte.
6.	I giudizi di convenienza dei miglioramenti fondiari.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/> Lezione partecipata	<input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo
<input type="checkbox"/> Esercitazioni pratiche	<input type="checkbox"/> Problem solving	<input type="checkbox"/> Brainstorming

ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI

<input type="checkbox"/> Libro	X lavagna	X Fotocopie	<input type="checkbox"/> Laboratori	<input type="checkbox"/> Altro
--------------------------------	-----------	-------------	-------------------------------------	--------------------------------

MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
X Test <input type="checkbox"/> Questionari <input type="checkbox"/> Esercizi X Relazioni <input type="checkbox"/> Temi <input type="checkbox"/> Lettere in lingua X Risoluzione di problemi ed esercizi <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti <input type="checkbox"/> Prove grafiche <input type="checkbox"/> Prove pratiche X Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.);	Numero di valutazioni previste per il quadrimestre Scritte e/o orali: si prevedono complessivamente 4 valutazioni.

MONTE ORE:

Ore totali di lezioni previste da patto formativo per l'a.s. 2023/2024: 99

Ore effettive di lezioni svolte durante l'a.s. 2023/2024: 90

PROGRAMMAZIONE PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

CORSO CARCERE

Anno scolastico 2023/2024

DISCIPLINA: Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore.

CLASSE: V AC

DOCENTE: Calizzano Federico Filippo

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA DI CITTADINANZA

Competenze di cittadinanza allegate al regolamento emanato con decreto del Ministro della pubblica istruzione n. 139 del 22 agosto 2007
[X] Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
[X] Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
[X] Comunicare: - <i>comprendere</i> messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) - <i>rappresentare</i> eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
[X] Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
[X] Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
[X] Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
[X] Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
[X] Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

COMPETENZE DISCIPLINARI	<ol style="list-style-type: none"> 3. Individuare le norme specifiche riguardanti la produzione e la tutela dei prodotti da applicare ai contesti specifici. 4. Supportare la gestione di soluzioni tecniche e partecipare ai processi di controllo della sicurezza, della qualità e della tracciabilità delle produzioni agroalimentari e forestali. 5. Supportare i processi di controllo contribuendo ad individuare e a valutare le modalità specifiche per realizzare produzioni di qualità nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria di riferimento.
--------------------------------	--

OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DELL' A.S. 2023/2024	
CONOSCENZE DI BASE	ABILITA' NECESSARIE
1) Norme fondamentali di regolazione della tracciabilità e l'etichettatura dei prodotti agroalimentari e forestali.	Leggere e comprendere il significato delle indicazioni riportate nelle diverse etichettature.
2) Ruolo delle Regioni, dello Stato e della Unione Europea in materia di legislazione agraria, ambientale e forestale.	Individuare le principali norme applicabili allo sviluppo di produzioni di qualità.
3) Normative vigenti in materia di tracciabilità e di tutela dei prodotti.	Individuare e applicare le norme di tracciabilità e di tutela per i diversi prodotti agro-alimentari e forestali.
4) Fasi di lavorazione ed elementi critici in funzione dell'obiettivo tecnologico del processo.	Riconoscere e intervenire nelle diverse fasi di lavorazione nei sistemi di produzioni.
5) Norme per la tracciabilità e tutela della qualità delle principali filiere agroalimentari.	Applicare le norme e le procedure in un processo di filiera finalizzate alle principali certificazioni di tipicità e qualità.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

N° UNITA' DIDATTICHE	ARGOMENTO
1.	L'etichettatura dei prodotti agroalimentari.
2.	Igiene e sicurezza alimentare.
3.	I marchi di qualità dei prodotti agricoli ed alimentari.
4.	Uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.
5.	La sicurezza sui luoghi di lavoro.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/> Lezione partecipata	<input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo
<input type="checkbox"/> Esercitazioni pratiche	<input type="checkbox"/> Problem solving	<input type="checkbox"/> Brainstorming

ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI

<input type="checkbox"/> Libro	X lavagna	X Fotocopie	<input type="checkbox"/> Laboratori	<input type="checkbox"/> Altro
--------------------------------	-----------	-------------	-------------------------------------	--------------------------------

MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
X Test <input type="checkbox"/> Questionari <input type="checkbox"/> Esercizi X Relazioni <input type="checkbox"/> Temi <input type="checkbox"/> Lettere in lingua X Risoluzione di problemi ed esercizi <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti <input type="checkbox"/> Prove grafiche <input type="checkbox"/> Prove pratiche X Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.);	Numero di valutazioni previste per il quadrimestre Scritte e/o orali: si prevedono complessivamente 4 valutazioni.

MONTE ORE:

Ore totali di lezioni previste da patto formativo per l'a.s. 2023/2024: 99

Ore effettive di lezioni svolte durante l'a.s. 2023/2024: 87

FIRME DI CONVALIDA del documento, che sarà:

- ✓ stampato in forma cartacea, in duplice copia (una per la Commissione d'Esame ed una conservata agli atti);
- ✓ pubblicato in formato pdf sul sito dell'Istituto, a disposizione degli alunni della classe.

<i>Docente</i>	<i>Materie di insegnamento</i>	<i>firma</i>
BORIN MARTINA	- LINGUA ITALIANA - STORIA	
BALDIN IRENE	- LINGUA INGLESE	
RASULO FRANCO	- MATEMATICA	
VITELLARO GIUSEPPINA	- DIRITTO ED ECONOMIA - EDUCAZIONE CIVICA	
POZZI GREGORIO, MENALDI GIOVANNI	- SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA - AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI	
CALIZZANO FEDERICO FILIPPO	- ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE - VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE.	
DE FORESTA MICHELE	- BIOLOGIA APPLICATA	

Asti, lì

FIRMA DEGLI ALUNNI

.....

.....

.....

.....

.....

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

.....

